

Nonostante la battaglia del Comune contro la ludopatia

La sala giochi ha aperto

Sconfitta la politica che voleva impedirlo

MONCALIERI - Ci sono state proteste, raccolte firme, mozioni ed interrogazioni in consiglio comunale, c'è stato l'intervento dei parroci che per primi hanno posto sul tavolo il tema della ludopatia e per finire anche l'audizione in commissione dei vertici della stessa società. Dopo anni di battaglia e gli ultimi mesi di assoluto silenzio, giovedì scorso in strada Genova 66 a Nasi, nella palazzina che costeggia via Turati, la carta di giornale ha lasciato spazio alle vetrofanie e all'insegna di Intralot, la sala giochi e scommesse che per mesi ha occupato pagine di giornali e dibattiti politici ha quindi aperto i propri battenti. La politica è perciò uscita sconfitta da questo braccio di ferro anche se le



sorprese ed i colpi di scena potrebbero non chiudere qui questa partita e c'è già chi sollecita nuove iniziative. C'è un dato di fatto, la sala ha aperto. Ricordiamo che in questi mesi il mondo della politica

si era schierato con dichiarazioni di intenti e la stessa giunta aveva deciso di aderire ad una campagna di sensibilizzazione contro la ludopatia, dopo aver approvato lo scorso luglio una delibera di indirizzo in cui dava

mandato agli uffici di "valutare tutte le possibilità per dar corso ad azioni concrete di contrasto alla ludopatia e di disincentivazione al gioco compulsivo, con particolare riguardo all'adozione di atti volti a disciplinare l'attività delle sale giochi e il funzionamento di apparecchi da intrattenimento e la definizione di limitazioni orarie".

Sconfitti anche i residenti che oltre un anno fa avevano inviato una petizione al sindaco ricordando come il locale si trova "a meno di 200 metri dal Liceo Majorana e dalla Bocciofila Turati" e ponendo al centro delle loro critiche il gioco patologico, vera e propria malattia con "costi sociali altissimi" a cui si collegava il rischio "usura".

Dopo la cessione del ramo d'azienda da Rotosud ad Enerprint

Lavoratori Satiz, quale futuro?

Farina: «A rischio l'attuale occupazione a Moncalieri»

MONCALIERI - "Che fine faranno i dipendenti della Satiz?". Dopo la comunicazione della Rotosud di cui abbiamo parlato la scorsa settimana che ha annunciato la cessione di ramo d'azienda alla controllata Enerprint srl per la stampa del One book di Seat Pagine Gialle, i 197 lavoratori della Satiz chiusa nel marzo scorso rimettono al centro della questione la loro posizione. Per loro "la comunicazione Rotosud non rispetta infatti l'accordo siglato a novembre in Regione". La preoccupazione è tanta, anche perché le speranze legate all'arrivo di RotoAlba in via Postiglione si sono ne frattempo scontrate con la decisione dell'azienda del gruppo Veneziani di chiedere il concordato preventivo in continuità che consente, se approvato dal giudice, di continuare l'attività con il controllo di un commissario. A questo punto bisogna attendere la risposta del giudice per il via libera al concordato. Un futuro che si intreccia con i progetti complessivi del gruppo Veneziani, che aveva paventato interesse per l'acquisto della rotative rilevate in sede di curatela fallimentare della Satiz da parte della Alcon holding.

monio con RotoAlba pare problematico, dopo che la società ha depositato al Tribunale di Asti una richiesta di concordato preventivo in continuità che consente, se approvato dal giudice, di continuare l'attività con il controllo di un commissario. A questo punto bisogna attendere la risposta del giudice per il via libera al concordato. Un futuro che si intreccia con i progetti complessivi del gruppo Veneziani, che aveva paventato interesse per l'acquisto della rotative rilevate in sede di curatela fallimentare della Satiz da parte della Alcon holding.



Difficoltà sottolineate anche nella comunicazione firmata da Vittorio Farina sulla cessione di ramo d'azienda. "Rotosud - spiega Farina - ha dovuto affrontare nel corso dell'ultimo biennio una serie di criticità che hanno segnato negativamente il proprio andamento aziendale, rendendo necessaria l'adozione di una serie di misure riorganizzative che incideranno sui possibili scenari di medio e lungo periodo". In questo quadro si inserisce il One book che rende "più gravosa e diseconomica al commessa" mettendo a rischio la stessa "continuità produttiva e l'attuale occupazione a Moncalieri". Insomma, i tagli annunciati ad ottobre, rinviati a novembre dopo dieci giorni di sciopero, si ripresentano in una nuova veste. In questo percorso di riorganizzazione, oltre al passaggio di 150 lavoratori da Rotosud ad Enerprint, Farina annuncia una concentrazione degli spazi utilizzati, con i macchinari che saranno collocati in blocco negli spazi precedentemente occupati da Satiz. Un'operazione che per Farina "consentirà di sviluppare iniziative con altri stampatori per la reindustrializzazione del sito di Moncalieri". Ma in quest'ottica il matri-



I Bastandards, band proveniente da Villastellone, guidano dopo l'evento live alla Factory Nichelino le semifinali di Ritmika. Per votare c'è tempo sino al 26 gennaio

MONCALIERI - Chi sarà il vincitore del concorso emergenti di Ritmika 2014? I sette semifinalisti che hanno superato la fase preliminare si contendono infatti a suon di click e mi piace i voti degli appassionati per aggiudicarsi uno dei quattro posti disponibili della finalissima, che si svolgerà il prossimo 30 gennaio all'Audiódrome Live Club di strada Mongina. Una vera e propria competizione che si gioca su più fronti. Da una parte le votazioni on line, aperte fino al 26 gennaio, in cui tutti possono partecipare votando il proprio artista preferito semplicemente cliccando «mi piace» sulla foto corrispondente al gruppo. I voti ottenuti sulla pagina Facebook del concorso saranno sommati a quelli attribuiti dalla Giuria e dal pubblico presente alla semifinale live, che si è svolta lo scorso 16 gennaio alla Factory Nichelino. Dopo questa serata la classifica è la seguente: Bastandards (provenienti da Villastellone) 170 voti, Domenico Castaldo & Figurelle Orkestar (Torino-Fossano) 146, Wicked Expectation (Torino) 137, Manuel Torello e Eugenio Giambalvo (Robassonero-Castagneto) 125, Linea di Massima 108 (Vigone-Torino), Trophic (Torino-Santena) 99, From Here To Eternity (Torino-Moncalieri) 63. Ricordiamo che il vincitore del concorso si aggiudica la registrazione di un EP di 3 pezzi in uno studio professionale; al secondo classificato va la registrazione di un videoclip musicale mentre il gruppo che si piegherà sul gradino più basso del podio si porterà a casa un'intervista radiofonica più otto ore di prove presso la Sala Prove Area23.

Determinante il voto on line Semifinali Ritmika, sfida tra sette band

All'Adusbef Lannutti e il «diario di un Senatore»

MONCALIERI - Sabato 24 gennaio, a partire dalle ore 10, presso la sede regionale Adusbef, in Via San Vincenzo 5, Elio Lannutti, presenterà il volume «Diario di un senatore di strada, la mia battaglia contro banche e lobby di Palazzo». Interverranno: la Sen. Elena Fissore (Partito Democratico, Commissione Attività Produttive), Paolo Montagna (Vice Sindaco Moncalieri) e il Presidente regionale Adusbef Piemonte Alessandro Di Benedetto.

Classe 1948, Elio Lannutti nel 1987 ha fondato l'Adusbef, di cui attualmente è presidente nazionale. Nel 2008 è stato eletto al Senato, come indipendente nelle liste dell'Italia dei Valori. «Diario di un senatore di strada» è la cronaca di 5 anni di attività politica a Palazzo Madama. Nel libro sfilano i professionisti della politica, le lobby e i potentati economici e finanziari. Lannutti ripercorre gli episodi di vita parlamentare che lo hanno visto protagonista, le battaglie sui derivati tossici; la vicenda del Mps, quella sul tetto agli stipendi dei manager fino al racconto sui rimborsi delle «mutande verdi». Dalla testimonianza di Lannutti viene fuori il resoconto crudo sull'Italia dei mille incarichi, delle consulenze d'oro, dei privilegi e dei «regali» alle banche.

Premiati Calogero Pettineo e Maurizio Gessa

Il poliziotto poeta è nominato Cavaliere

MONCALIERI - C'erano anche due moncalieresi tra i 42 che sono stati insigniti giovedì delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, le ultime conferite dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Si tratta di Calogero Pettineo, residente in borgo San Pietro, poliziotto in pensione ma soprattutto poeta apprezzato, e Maurizio Gessa, residente invece sulla collina moncalierese. La cerimonia di consegna delle onorificenze si è svolta il 15 gennaio presso la Scuola di Applicazione dell'Esercito, in via Arsenale 22, alla presenza delle massime autorità della provincia, nel corso di una mattinata che ha visto anche l'attribuzione di una medaglia d'Oro ai familiari del maresciallo Rosario Berardi. A consegnare il diploma ai due moncalieresi è intervenuto lo stesso sindaco Roberta Meo.



Il sindaco Meo ha consegnato le onorificenze di Cavaliere della Repubblica a Calogero Pettineo e Maurizio Gessa

Calogero Pettineo, nato a Gela 53 anni fa, è da poco in pensione, dopo una lunga carriera trascorsa in Polizia, di cui gli ultimi dieci anni in Questura dopo aver prestato servizio prima al reparto mobile, poi nei gruppi cinofili con funzioni anti droga e sabotaggio.

Ma il premio vuole andare a riconoscere anche i meriti culturali di Pettineo. "La poesia - racconta - è stata sempre nel mio cuore, ma come spesso accade per anni non ho mai pubblicato nulla. Si tratta di composizioni libere, emozioni trasmesse attraverso la scrittura, in cui esprimo amore, stati d'animo e riflessioni". La svolta è avvenuta nel 2009, quando, grazie ad internet, inizia a far girare i

suoi componimenti. "Sono piaciuti, e così ho iniziato a partecipare a svariati concorsi, riuscendo a vincendone parecchi, ed ottenendo inoltre diplomi e menzioni d'onore. Il Cavaliere al Merito rappresenta una ricompensa di questa attività di cui sono fiero". Come spesso accade il primo concorso vinto non si scorda, un successo ottenuto a Parrato, in provincia di Terni, che apre le porte ad altri riconoscimenti ad Arona, a Torino ed a Carmagnola. Una rivaluta per una vita non facile. Calogero lascia gli studi a 16 anni per aiutare la famiglia immigrando per lavoro in Germania. Tornato in Italia entra in Polizia e riprende gli studi per conseguire il sospirato diploma. La scrittura è però nel suo dna. Calogero definisce la poesia "una condivisione di emozioni, sogni, voglie e amarezze che abitano nel cuore e nell'anima". Spostato, padre di tre figli e da pochi mesi nonno, Calogero Pettineo ha nel cuore una seconda passione, il calcio. "Per parecchi anni ho fatto l'allenatore, anche al Moncalieri", ricorda.

**DEMARIE CUSCINETTI**

CUSCINETTI - ORGANI DI TRASMISSIONE - SUPPORTI E SLITTE - GIUNTI SNODI - SFERE E RULLINI - GUARNIZIONI PER OLEODINAMICA - SEEGER CHIAVETTE - BOCCOLE - ANTIVIBRANTI - BARRE TEMPRATE E MANICOTTI GUIDE LINEARI - MATERIALE PLASTICO - LASTRE E TAPPETI IN GOMMA PRODOTTI ELESA - AREXONS E LOCTITE - CATENE ED INGRANAGGI

MONCALIERI (TO) - Strada Carpice, 32**Tel. 011.6467746 - Fax 011.6469629****www.demariescuscinetti.com - e-mail: info@demariescuscinetti.com**

BATTERIE • ACCUMULATORI INDUSTRIALI • CARICA BATTERIE GRUPPI DI CONTINUITÀ • GRUPPI ELETTROGENI • SISTEMI DI COGENERAZIONE • ENERGIE ALTERNATIVE E RINNOVABILI

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONI PROGRAMMATE E NOLEGGI

Promozioni su Gruppi di Continuità e Batterie

EMAC Snc

Via F.lli Ceirano 11-13 • 10024 Moncalieri (To)

Tel. 011.6474470 (r.a.) • Fax 011.6474469 • info@emac.to.it